REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4
Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

AVVISO PUBBLICO

APULIA FILM FUND 2018/2020

AFC APULIA FILM FUND

Articolo 1 – Normativa di riferimento e definizioni

Regolamento CE n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal Regolamento UE n. 733/2013, del 22 luglio 2013, in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b);

Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Regolamento UE n. 1303/2013 della Commissione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento UE n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento UE n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il Regolamento UE n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;

Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013 "Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive";

Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., in particolare il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome", il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220" e il Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 158 del 15 marzo 2018 "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220" Capo V e Capo VI;

Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009 "Trasparenza dell'azione amministrativa";

Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 "Disciplina dei regimi regionali di aiuto", in particolare l'art. 1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge;

Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016 di modifica dello "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. A) del Regolamento UE n. 1303/2013";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, "Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020. D.G.R. 583 del 26.04.2016. Presa d'atto delle modifiche apportate al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma".

Il presente Avviso utilizza le definizioni di cui all'articolo 2 e all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 «Regolamento Generale di Esenzione», le definizioni di cui all'articolo 2 della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 «Disciplina del cinema e dell'audiovisivo» e s.m.i. nonché le definizioni di seguito riportate:

1. «Regolamento Generale di Esenzione»: Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i..
2. «Normativa antimafia»: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.
3. «Produzione»: l'insieme delle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; qualora sia realizzata dallo stesso produttore, è inclusa l'attività di approntamento dei materiali audiovisivi necessari alla comunicazione, promozione, commercializzazione dell'opera audiovisiva in Italia e all'estero;
4. «Sviluppo»: la fase iniziale della produzione, inerente le attività di progettazione creativa, economica e finanziaria dell'opera; comprende tipicamente gli investimenti relativi alla stesura ovvero all'acquisizione dei diritti del soggetto e della sceneggiatura, alla eventuale acquisizione dei diritti di adattamento e sfruttamento da altra opera tutelata dal diritto d'autore;
5. «Pre-produzione»: la fase di organizzazione delle riprese e della contrattualizzazione del cast tecnico e artistico, ivi incluse le attività di ricerca, sopralluogo, documentazione, nonché le spese relative alla definizione del budget, del piano finanziario e alla ricerca delle altre fonti di finanziamento;
6. «Lavorazione» o «Realizzazione»: la fase di effettuazione delle riprese ovvero, nel caso di progetto di animazione, della effettiva esecuzione dell'opera;
7. «Post-produzione»: la fase successiva alla realizzazione, che comprende le attività di montaggio e mixaggio audio-video, l'aggiunta degli effetti speciali e il trasferimento sul supporto di destinazione;
8. «Diritti di elaborazione a carattere creativo»: tutti i diritti di modifica, elaborazione, adattamento, traduzione, trasformazione, rifacimento, riduzione e variazione, in tutto o in parte, del soggetto, della sceneggiatura e più in generale opere originali da cui l'opera completa è tratta, per la realizzazione e lo sfruttamento di opere derivate, nonché ogni altro diritto di elaborazione a carattere creativo, di cui alla Legge n. 633/1941 e s.m.i.;
9. «Bilancio totale di produzione» o «Costo di produzione»:
    a. nel caso di progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT, i costi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva, effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, ovvero la somma dei:
        - costi cd. "sopra la linea": soggetto e sceneggiatura, direzione ed attori principali;
        - costi cd. "sotto la linea": pre-produzione, produzione, regia, montaggio, personale tecnico, maestranze, personale artistico, costumi, scenografia, teatri e costruzioni, interni dal vero, mezzi tecnici, esterni, accessibilità, trasporti, pellicole e lavorazioni, effetti visuali e speciali, edizione, musica, assicurazioni e garanzie, spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, costi diretti per assicurazioni, finanziamenti e garanzie.
        - costi relativi al compenso per la produzione («producer's fee») e spese generali.
          Nel caso di Cortometraggio musicale (videoclip o music-video) Tv/Web non è considerabile la voce "Musica".
    b. nel caso di progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE, i costi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; ovvero sia la somma dei
        - costi cd. "sopra la linea": soggetto e sceneggiatura, direzione ed attori principali;
        - costi cd. "sotto la linea": pre-produzione, produzione, regia, personale tecnico, maestranze, personale artistico, trasporti, pellicole e lavorazioni, storyboard, modellazione e rigging 3d, layout, animazione, coloritura, scenografie, compositing e rendering, registrazione delle musiche, montaggio sonoro e mixaggio, montaggio finale, effetti visuali e speciali, edizione, musica, assicurazioni e garanzie, spese varie direttamente imputabili (incluse le spese per asseverare i rendiconti), Costi diretti per assicurazioni, finanziamenti e garanzie.
        - costi relativi al compenso per la produzione («producer's fee») e spese generali.
    c. nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT, i costi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere relativi alle fasi di pre-produzione, realizzazione esecutiva ovvero effettuazione delle riprese o

realizzazione tecnica dell'opera, post-produzione, il cui esito è la realizzazione della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva; ovvero sia la somma dei

- costi cd. "sopra la linea": autori, direzione e talent;
- costi cd. "sotto la linea": produzione, regia, personale tecnico, maestranze, personale artistico, casting, costumi, scenografia, teatri e costruzioni, interni dal vero, mezzi tecnici, esterni, accessibilità, trasporti, post-produzione, musica, assicurazioni e garanzie, spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, costi diretti per assicurazioni, finanziamenti e garanzie.
- costi relativi al compenso per la produzione («producer's fee») e spese generali.

Nel caso di progetto seriale afferente a qualunque categoria, si intende il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio.

10. «Costo della copia campione»: costo di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione («producer's fee»); per estensione la definizione è da intendersi valida per le tutte le tipologie di opere audiovisive destinatarie del presente Avviso.
11. «Film difficili»: le opere di cui all'art. 5 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n.157 del 15 marzo 2018.
12. «Format»: programma televisivo già andato in onda il cui schema base ha un valore economico, ovvero un programma già realizzato almeno sotto forma di pilot.
13. «Reality»: programma televisivo che si caratterizza per la permanenza dei concorrenti in un luogo circoscritto e filmato 24 ore su 24, che prevede un meccanismo di nomination ed eliminazioni che portano ad un vincitore finale.
14. «Talent show»: programma televisivo finalizzato alla formazione artistica e/o professionale di un gruppo di persone, che devono dimostrare il loro talento e le loro capacità per imporsi sugli altri concorrenti e conquistare un premio finale generalmente legato alla loro disciplina.
15. «Factual entertainment»: programma televisivo caratterizzato per essere incentrato su storie trattate in modo apparentemente aperto e libero, quasi in presa diretta, senza meccanismi e snodi sovrastrutturali.
16. «Fictionality» o «Constructed Reality»: programma televisivo a cavallo tra reality e factual entertainment che prevede la presenza di parti esplicitamente sceneggiate e di attori.
17. «Action game»: programma televisivo che si caratterizza per la presenza di più giocatori che devono affrontare delle prove fisiche per conquistate un premio o una posta finale.
18. «Adventure game»[1]: programma televisivo che si caratterizza per la presenza di più giocatori che devono affrontare delle grandi avventure in luoghi estremi per conquistare un premio o una posta finale.
19. «Rating di legalità delle imprese»: il rating di cui all'art. 5-ter del Decreto Legge n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, cosi come disciplinato dal Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 - MEF-MISE pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2014, n. 81.

Articolo 2 – Oggetto, finalità e tipologie di progetti agevolabili

1. Il Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020, coerentemente all'obiettivo tematico 3 "Accrescere la competitività delle PMI" intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale. Il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 persegue la propria strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento UE n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato. Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. L'Azione 3.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia. Il presente Avviso contribuisce al perseguimento dei seguenti indicatori di output (di cui alla priorità di

[1] Le definizioni relative a "reality", "talent show", "factual entertainment", "fictionality/constructed reality", "action game" e "adventure game" sono tratte e rielaborate da Fiacco A. F., *Fare televisione - I format*, Bari, Laterza 2013.

investimento 3b “Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione”, del POR Puglia 2014/2020): CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno e CO02 – Numero di imprese che ricevono sovvenzioni.

2. Obiettivo generale del presente Avviso è incoraggiare il potenziale creativo degli autori e dei creativi e accrescere l’attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, innalzare il livello professionale di tecnici e maestranze e valorizzare la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di “ambiente visibile”, in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

3. In tale ambito, la Regione Puglia intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia, al fine di valorizzare le location pugliesi, quali attrattori naturali e culturali. Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l’integrazione tra imprese delle filiere correlate.

4. In particolare l’intervento è finalizzato a sostenere la fase di produzione di opere o serie di opere audiovisive mediante un regime di aiuti concessi ai sensi:

    a. del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 «Regolamento Generale di Esenzione», che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), ed in particolare ai sensi dell’art. 54 “Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive” e
    b. del Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015 «Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione). Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive».

5. Le tipologie di progetti agevolabili dal presente Avviso sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, realizzate in tutto o in parte in Puglia, ovvero sia:

    a. categoria FICTION: lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di finzione (singole o serie) con una durata complessiva minima di 90 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
    b. categoria DOC: documentari creativi con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; documentari creativi (singoli o serie), non principalmente destinati a sfruttamento cinematografico;
    c. categoria SHORT: cortometraggi di finzione con una durata inferiore ai 52 minuti; cortometraggi musicale (videoclip); puntate pilota di serie con una durata inferiore ai 52 minuti.
    d. categoria ANIMAZIONE: lungometraggi di animazione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di animazione (singole o serie) con una durata complessiva minima di 24 minuti destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
    e. categoria FORMAT: reality; talent show; factual entertainment; fictionality/constructed reality; action game; adventure game.

6. Tali progetti di opere audiovisive, alla data di candidatura, devono possedere i seguenti requisiti:

    a. avere una copertura finanziaria minima, dettagliata come segue:
        - 60% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION;
        - 40% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria DOC;
        - 20% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria SHORT;
        - 60% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE;
        - 60% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT.

    b. nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION, essere oggetto di un contratto di distribuzione, o un deal memo o una lettera di impegno per la distribuzione, con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVOD o VOD. Non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse.

    c. nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT, essere oggetto di un contratto con il broadcaster per la messa in onda. Non saranno ritenuti ammissibili deal memo o lettere di impegno o lettere di interesse.

7. I progetti agevolabili devono avere concreto inizio dopo la presentazione della domanda di agevolazione, fatta eccezione per la fase di sviluppo. Più nello specifico, la fase di lavorazione, ossia di inizio riprese, deve avere inizio dopo la presentazione della domanda di agevolazione.

8. L'impresa richiedente dovrà rispettare le seguenti soglie minime relative alla fase di realizzazione, sul territorio della regione Puglia:
    a. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria FICTION;
    b. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria DOC;
    c. 2 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria SHORT;
    d. 6 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE;
    e. 2 giorni lavorativi nel caso di progetti afferenti alla categoria FORMAT.
9. Il presente Avviso esclude la possibilità di concessione dell'agevolazione relativamente ai casi di cui all'art. 1 par. 3 del Regolamento UE n. 651/2014;
10. Sono escluse: opere a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitino alla violenza o all'odio razziale; opere che possano ledere l'immagine della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission; pubblicità televisive, spot pubblicitari, televendite e telepromozioni; programmi di informazione e attualità; giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show; trasmissioni anche in diretta, di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi; documentari che promuovano il turismo, "making-of", reportage, reportage su animali, programmi d'informazione e docusoap.
11. L'Avviso definisce le caratteristiche dei soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione dell'agevolazione.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari e requisiti

1. I destinatari delle agevolazioni previste dal presente Avviso sono le micro, piccole e medie imprese che realizzano investimenti per la produzione di opere audiovisive, che alla data della presentazione della domanda di agevolazione, soddisfano i seguenti requisiti:
    a. essere una micro, piccola o media impresa, secondo la definizione comunitaria (Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione);
    b. essere iscritti al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
    c. essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
    d. operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
    e. non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
    f. non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa), o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
    g. operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006;
    h. non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia;
    i. non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
    j. non essere stati destinatari, nei 6 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da provvedimenti di decadenza o da rinunce da parte dell'impresa;
    k. non essere stati beneficiari di contributi Film Fund alla produzione della Fondazione Apulia Film Commission o della Regione Puglia per la medesima opera audiovisiva per cui si richiede l'agevolazione di cui al presente Avviso.
2. I requisiti di cui ai precedenti punti da b) a k) del comma 1 del presente articolo devono perdurare fino alla data di erogazione finale del contributo.

3. Non sono considerati soggetti destinatari delle agevolazioni di cui al presente Avviso le persone fisiche, nonché fondazioni, istituti, università, associazioni e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico.
4. Nel caso di beneficiari dell'agevolazione di nazionalità extra-UE, saranno tenuti a stipulare un accordo di coproduzione con un'impresa avente residenza fiscale in UE o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale in UE, prima della sottoscrizione del disciplinare.
5. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo dell'agevolazione . La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
6. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
7. La concessione di aiuti di importo superiore a 150.000,00 Euro sarà sottoposta alle verifiche ai sensi della Normativa antimafia.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria, natura e misura dell'agevolazione

1. Le risorse finanziarie complessive previste per il presente Avviso ammontano a 10.000.000,00 Euro. La Regione Puglia, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse aggiuntive, si riserva di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso.
2. Nel caso non venisse incrementata la dotazione finanziaria, in fase di esaurimento risorse non saranno assegnati contributi parziali.
3. Il sostegno di cui al presente Avviso è configurato quale sovvenzione erogata in forma di regime di aiuti in esenzione, sotto forma di parziale rimborso dei costi effettivamente sostenuti e pagati.
4. L'importo dell'aiuto per ogni impresa beneficiaria è determinato sulla base dei costi:
    a. del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it), il quale garantisce la massima trasparenza ed accessibilità ai professionisti del settore;
    b. delle forniture di beni e servizi effettuate da imprese con residenza fiscale in Puglia.
5. L'importo dell'aiuto per ogni impresa beneficiaria non può in ogni caso superare gli importi massimi di seguito specificati:
    a. 1.000.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
    b. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
    c. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
    d. 250.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE;
    e. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
6. L'intensità di aiuto non potrà in ogni caso superare i limiti previsti dall'art. 6 del presente Avviso.
7. Gli aiuti in favore delle opere audiovisive non potranno superare la soglia di 1 milione di euro per impresa e per anno. Le imprese che risultino beneficiarie di aiuti da parte di Regione Puglia pari a 1 milione di euro, sono escluse nei 12 mesi successivi al raggiungimento dell'importo di 1 milione di Euro e non sono ammesse a presentare ulteriore domanda di agevolazione.

Articolo 5 – Spese ammissibili e spese rimborsabili

1. Sono ammissibili le spese riferite al bilancio totale di produzione dell'opera audiovisiva agevolata, effettivamente sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria.
2. Non sono ammissibili i costi sostenuti in modo difforme rispetto a quanto stabilito dalla normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese.

3. Sono rimborsabili esclusivamente i costi di produzione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, pre-produzione, lavorazione e post-produzione dell'opera audiovisiva. I costi della pre-produzione sono integrati nel bilancio totale e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto.

4. Ai fini del calcolo dell'aiuto erogabile, pari al rimborso parziale dei costi di cui all'art. 4 comma 4, sono considerati rimborsabili:

    a. 75% dell'importo netto in busta paga del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Puglia e dell'importo netto della fattura (esclusa IVA) dei lavoratori autonomi titolari di partita iva con residenza in Puglia, iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission (accessibile dall'url pg.apuliafilmcommission.it) per tutte le tipologie di progetti afferenti ad ogni categoria;
    b. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
    c. 50% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
    d. 70% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
    e. 50% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE.
    f. 30% dell'importo dell'imponibile indicato nelle fatture delle imprese fornitrici di beni e servizi, aventi residenza fiscale in Puglia, nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.

5. Tali importi sono relativi al netto di ogni onere fiscale o sociale, previdenziale ed assistenziale a carico dell'impresa e all'imponibile fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.

6. L'obbligo di iscrizione al database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission è derogato per i minorenni alla data della prestazione lavorativa, le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti, il cui netto busta paga è considerato spesa rimborsabile sempreché residenti in Puglia.

7. Le spese rimborsabili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate e negli eventuali limiti stabiliti nell'Allegato 1.

8. Le spese rimborsabili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.

9. Le spese rimborsabili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:

    a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
    b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
    c. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
    d. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE;
    e. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.

10. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.

11. Non sono rimborsabili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese anche individuali:

    a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
        - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
        - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
    b. che si trovino nei confronti dell'impresa beneficiaria, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
    c. che siano imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione.

12. Non sono comunque rimborsabili:

    a. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature;
    b. le spese regolate in contanti;
    c. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 2a;
    d. le spese relative all'IVA;

e. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
f. le spese relative a prestazioni occasionali;
g. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
h. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
i. le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
j. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
k. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
l. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
m. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
n. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
o. le spese relative ai noleggi di subfornitori di beni, ovverosia non proprietari dei beni oggetto del noleggio;
p. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.

13. Il limite di cui alla lettera p) del precedente comma è derogabile per le spese relative a buste paga il cui netto risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.

14. Nel caso di presentazione di contratti di coproduzione o produzione esecutiva, sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) del presente Avviso.

15. Le spese sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, di cui al precedente comma, dovranno essere rendicontate nei limiti degli importi indicati nel relativo contratto sottostante.

16. I contratti di produzione esecutiva dovranno essere stipulati successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione ovvero, qualora stipulati precedentemente, dovranno contenere la condizione sospensiva, che subordini l'irreversibilità dell'investimento alla concessione dell'aiuto da parte della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 23 del Regolamento Generale di Esenzione.

17. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute rimborsabili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.

18. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.

Articolo 6 – Intensità e cumulo delle agevolazioni

1. Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto all'impresa beneficiaria a valere sui medesimi costi, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi il 47% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, cosi come definito all'art. 1, comma 9 del presente Avviso, ovvero la maggiore intensità di aiuto prevista dal Regolamento regionale n. 6/2015 e dal Regolamento Generale di Esenzione.

2. Tale maggiore intensità prevede che il cumulo delle agevolazioni non superi le seguenti percentuali:
   a. 50% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per le imprese per cui è rispettato il rating di legalità in corso di validità;
   b. 60% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
   c. 100% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per i film difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

3. Per verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'opera audiovisiva sovvenzionata. A tal fine, inoltre, si provvederà a trasmettere le informazioni relative all'aiuto concesso al Registro Nazionale dei Aiuti di Stato.

Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di agevolazione dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente alla seguente casella di posta PEC: **apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it.**
2. Nell'oggetto della mail PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Apulia Film Fund 2018/2020 - Domanda di agevolazione".
3. La documentazione della domanda di agevolazione dovrà contenere:
    a. application form (Allegato 3);
    b. piano finanziario (Allegato 4) con indicazione dei finanziamenti richiesti (indicare "R") o ottenuti (indicare "O");
    c. documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima, come da art. 2 comma 6 lettera a) del presente Avviso. I finanziamenti ottenuti, dettagliati nel piano finanziario di cui alla precedente lettera b), dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale dell'ente che eroga il contributo (ente sovranazionale, nazionale o regionale) e/o dai relativi accordi (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.). Più nello specifico:
        - nel caso il piano finanziario preveda un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, e/o un apporto finanziario dei coproduttori, all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare un'attestazione bancaria alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata, redatta secondo il modello Allegato 5;
        - nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite "credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare l'idoneità provvisoria al credito d'imposta della DG Cinema – MiBACT, prevista dall'art. 7 comma 5 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018;
        - nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite "credito di imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare la richiesta preventiva alla DG Cinema – MiBACT, prevista dall'art. 22 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 158 del 15 marzo 2018;
        - nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite "credito d'imposta per gli apporti alla produzione cinematografica da parte di imprese esterne al settore" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare i relativi contratti regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate;
    d. l'Allegato 2 che comprende:
        I. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della verifica della regolarità contributiva ed in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 2a); i conti corrente indicati saranno intestati all'impresa e dedicati al progetto, anche non in forma esclusiva. I medesimi conti corrente dovranno essere utilizzati per il pagamento delle spese relative al progetto finanziato e solo uno di essi sarà destinatario dell'agevolazione;
        II. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti indicati all'art. 3 comma 1 del presente Avviso (Allegato 2b) e che attesti che l'operazione proposta per l'agevolazione non includa attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal POR Puglia;
        III. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti, nonché relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso (Allegato 2c);
        IV. dichiarazione sostitutiva di certificazione di pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 Euro (Allegato 2d);
    e. contratto, o altro accordo come da art. 2 comma 6, lettere b) e c) del presente Avviso;
    f. eventuali contratti di coproduzione;

g. company profile dell'impresa richiedente ed eventualmente di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni associate ed esecutive);
h. bilanci degli ultimi 3 anni e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione che ne attesti la veridicità, nel caso l'istante sia un'impresa, esonerata dal deposito del bilancio presso la CCIAA, in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società; qualora l'istante sia una società di capitali, i bilanci saranno acquisiti d'ufficio;
i. preventivo del bilancio totale di produzione, con i costi cd. "sopra la linea", "sotto la linea", producer fee e spese generali, con chiara evidenziazione delle spese da sostenere in Puglia. Nel caso di progetto seriale, a qualunque categoria afferente, si intenda il costo complessivo delle puntate o episodi, con specificazione del costo unitario per puntata o episodio e delle spese da sostenere in Puglia;
j. fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
k. a seconda delle categorie dei progetti candidati,
    I. nel caso di progetto afferente alle categorie FICTION e SHORT: soggetto, sinossi, sceneggiatura, note di regia o moodboard; in caso di videoclip sinossi, trattamento, note di regia o moodboard, link brano musicale, info sull'artista e sulla casa discografica e sul piano di uscita del videoclip; in caso di cortometraggio di animazione soggetto, sceneggiatura, storyboard e studio dei personaggi e delle location;
    II. nel caso di progetto afferente alla categoria DOC: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale) e link dell'eventuale teaser;
    III. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT: paper format (massimo 20 pagine), link del format o link del pilot del format, dati di ascolto se disponibili.
l. note di produzione;
m. filmografia del produttore, sceneggiatori o autori, regista, direttore della fotografia, scenografo, costumista, montatore, autore delle musiche (in un unico file);
n. scheda del cast tecnico e artistico con indicazione delle professionalità iscritte alla Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission, individuate o da individuare, fatta eccezione per le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti;
o. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi, ai fini dell'informazione antimafia (Allegato 6), solo nel caso di richiesta di agevolazione superiore ai 150.000,00 Euro.

4. I documenti relativi agli allegati 2, 4, 5, 6 componenti la documentazione della domanda di agevolazione dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

5. Le domande di agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportate nel presente Avviso, su apposita modulistica allegata.

6. La domanda è dichiarata irricevibile per la mancata presentazione dell'Application form, del Piano finanziario e,

    a. nel caso di progetto afferente alle categorie FICTION, SHORT e ANIMAZIONE, sceneggiatura; in caso di videoclip: trattamento;
    b. nel caso di progetto afferente alla categoria DOC: trattamento;
    c. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT: paper format.

7. La domande di agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 Euro. Il pagamento dell'imposta viene autocertificato attraverso la presentazione dell'Allegato 2d.

8. Le domande di agevolazione saranno protocollate e sottoposte ad una istruttoria tesa a verificare la completezza e mera conformità della documentazione presentata.

9. Non possono essere presentate più domande di agevolazione nell'ambito di una medesima sessione di valutazione, salvo che l'istante dichiari esplicitamente di annullare e sostituire il precedente invio nella successiva domanda relativa allo stesso progetto. In tal caso la prima domanda trasmessa non sarà presa in considerazione.

10. È possibile presentare più domande di agevolazione, relative a progetti diversi, in diverse sessioni. La domanda di agevolazione valutata dalla Commissione Tecnica di Valutazione non potrà essere presentata nelle sessioni successive. Le domande di agevolazione non ritenute valutabili da parte della Commissione Tecnica di Valutazione potranno essere ripresentate nelle sessioni successive.

11. Qualora l'istante presenti più domande di agevolazione relative a progetti diversi, nell'ambito della medesima sessione, il Responsabile del procedimento inviterà l'istante a scegliere quale domanda di agevolazione dovrà essere considerata ricevibile, ai sensi dell'Avviso; le domande non prese in

considerazione saranno dichiarate non ricevibili. Resta impregiudicata la facoltà da parte dell'istante di presentare il progetto non ricevibile nella sessione successiva.

12. Presentando l'istanza, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
13. Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione degli elenchi di cui al successivo art. 8 comma 12 del presente Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 8 – Procedura di selezione e valutazione delle domande

1. La selezione delle domande viene effettuata attraverso una procedura valutativa a sportello espletata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura della Regione Puglia, che vi partecipa in qualità di presidente e composta da un dipendente della Sezione Economia della Cultura e da tre esperti del settore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecniche e/o scientifiche, coadiuvati da un dipendente del Dipartimento in qualità di segretario verbalizzante.
2. Gli esperti sono selezionati su proposta degli uffici della Fondazione Apulia Film Commission che trasmettono una rosa di nominativi, suddivisi in tre aree tecniche di competenza (1. area sceneggiatura e story editor; 2. area produzione; 3. area finanziamenti).
3. Per ciascuna sessione si procederà all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità da parte dei commissari nominati.
4. Per l'espletamento delle procedure di selezione e valutazione di cui al presente Avviso e per la gestione delle conseguenti attività, la Sezione Economia della Cultura si avvale del supporto tecnico-specialistico della Fondazione Apulia Film Commission, sulla base quanto sancito dall'art.7 della Legge Regionale n. 6/2004, dal Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 e secondo quanto definito in apposita convenzione regolante i rapporti tra le parti.
5. Il Responsabile del procedimento provvede ad espletare le procedure istruttorie tese a verificare il rispetto formale della documentazione prescritta per la successiva fase di ammissibilità sostanziale e valutazione delle domande pervenute.
6. Qualora nello svolgimento di tale attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, il Responsabile del procedimento può effettuarne richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni solari dal ricevimento della richiesta. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di contributo è dichiarata non ricevibile. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
7. Per le domande ritenute non ricevibili, il Responsabile del procedimento provvede a comunicare i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10bis della Legge n. 241/1990.
8. Gli esiti dell'istruttoria sono approvati dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, con pubblicazione dell'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili con l'indicazione delle motivazioni della non ricevibilità, sul sito internet www.regione.puglia.it nella sezione relativa, entro 30 giorni dall'ultimo giorno utile all'invio delle domande di agevolazione nell'ambito di ciascuna sessione di valutazione.
9. Le domande ritenute formalmente ricevibili sono sottoposte all'attenzione della Commissione Tecnica di Valutazione che verifica il possesso dei requisiti indicati agli artt. 2 e 3. Nel caso la Commissione accerti il mancato possesso dei predetti requisiti la domanda sarà giudicata non valutabile. Nel caso la Commissione accerti il possesso dei requisiti, procede alla valutazione delle domande secondo i criteri stabiliti dal successivo art. 9 e ne determina l'ammissibilità sostanziale. Nel caso la domanda non consegua il raggiungimento dei punteggi minimi stabiliti nel successivo art. 9, la domanda di agevolazione sarà giudicata non finanziabile.
10. L'attività di valutazione di cui al precedente comma 9 è svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione al massimo con cadenza bimestrale. Il tempo per espletamento delle procedure di valutazione è fissato in 60 giorni solari, a far data dalla data pubblicazione degli esiti di cui al precedente comma 8.

11. Qualora nello svolgimento di tale attività di valutazione si ravvisi la necessità di chiarimenti o integrazioni, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, può effettuarne richiesta formale al soggetto istante, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 10 giorni solari dal ricevimento della richiesta. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di agevolazione è dichiarata non valutabile ed esclusa dal procedimento. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.

12. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione saranno acquisiti con apposito atto e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa. Entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo.

13. Sulla base delle osservazioni/opposizioni di cui al comma precedente e dell'esito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda. Nel caso di esito negativo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 del presente Avviso, il Dirigente procede a dichiarare l'istante escluso dal procedimento.

14. Le domande non finanziabili per insufficienza di risorse possono divenire finanziabili a seguito di incremento della dotazione finanziaria del presente Avviso, anche a seguito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1.

15. Nel caso delle domande finanziate, la Regione Puglia invia alle imprese beneficiarie, a mezzo PEC, il provvedimento di concessione del finanziamento, cui è allegato il testo del disciplinare.

16. Qualora l'impresa beneficiaria non sottoscriva il disciplinare con la modalità indicata nel provvedimento di concessione entro i 10 giorni solari successivi alla sua ricezione, allegando quanto in esso richiesto, sarà considerata rinunciataria e la Regione Puglia, attesa la decadenza dell'impresa beneficiaria dall'agevolazione, intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC. Qualora la scadenza cada in giorno festivo questa è automaticamente posticipata al primo giorno utile lavorativo successivo.

Articolo 9 – Criteri di valutazione

1. L'attività di valutazione tecnico-economica delle domande è svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione con cadenza al massimo bimestrale:

    a. ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013:
        - accerta la presenza della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per portare a termine il progetto agevolabile;
        - verifica la coerenza del progetto agevolabile con le finalità del presente Avviso applicando i criteri di valutazione;

    b. ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, verifica la qualità culturale del progetto agevolabile.

2. Ai fini della valutazione di cui al comma precedente, in coerenza con quanto previsto dai Criteri di Selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza dell'11 marzo 2016, si applicano i criteri esplicitati nelle griglie di seguito riportate. Sono considerate finanziabili le domande che raggiungono un punteggio minimo complessivo pari a 60, nonché il punteggio minimo ove indicato, ossia nella colonna "Punti min" relativa al criterio A.

3. Non sono considerate finanziabili le domande che totalizzano in almeno un criterio un punteggio complessivo corrispondente pari a "zero".

4. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria FICTION, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	**Punti min**	**Punti max**
Criterio A) Qualità ed innovatività		**27**	**45**
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto - Alto = 15 - Medio = 10	15		

- Basso = 5 - Nullo = 0 2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo - Alto = 25 - Medio = 18 - Basso = 9 - Nullo = 0 3. Note di regia o moodboard - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	25 5		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**45**
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera 2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali 3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti) 4. Spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti - maggiore di 1.000.000,0 Euro: 5 - tra 500.00,01 Euro e 1.000.000,00 Euro: 3 - tra 150.000,01 Euro e 500.000,00 Euro: 1 - inferiore a 150.000,00 Euro: 0 5. Coproduzione internazionale (coproduttore maggioritario con quota al massimo dell'80% - coproduttore/i minoritario/i con quota non meno del 10%) - Presente = 5 - Non presente = 0 6. Coerenza tra le componenti tecnico-artistiche del progetto audiovisivo, il preventivo e il piano finanziario - Alto = 7 - Medio = 5 - Basso = 3 - Nullo = 0 7. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in festival, nel circuito delle sale cinematografiche o in canali televisivi (anche VOD o SVOD): - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0 8. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	6 6 6 5 5 7 5 5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			**10**
1. Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale 2. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5 5		

5. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria DOC, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	**Punti min**	**Punti max**
Criterio A) Qualità ed innovatività		**33**	**55**
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7	20		

- Nullo = 0 2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, tono e ritmo - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0 3. Qualità del dossier di ricerca ed eventuale teaser - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0	20 15		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**40**
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera 2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali 3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti) 4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario - Alto = 11 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0 5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	8 8 8 11 5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			**5**
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		

6. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria SHORT, nello specifico Cortometraggi di fiction o Puntate pilota di serie, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	**Punti min**	**Punti max**
Criterio A) Qualità ed innovatività		**30**	**50**
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto - Alto = 25 - Medio = 18 - Basso = 9 - Nullo = 0 2. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0 3. Note di regia o moodboard - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	25 20 5		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**40**
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera 2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali 3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti) 4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario	8 8 8 11		

- Alto = 11 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0 5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio	**10**		**10**
1. Rapporto tra pagine di sceneggiatura dichiaratamente ambientate in Puglia e pagine di sceneggiatura totale 2. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5 5		

7. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria SHORT, nello specifico Cortometraggi musicali (videoclip o music-video) per la Tv/Web, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	**Punti min**	**Punti max**
Criterio A) Qualità ed innovatività		**24**	**40**
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0 2. Qualità della scrittura - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0 3. Note di regia o moodboard - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	15 20 5		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**40**
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera 2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali 3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti) 4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario - Alto = 11 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0 5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	8 8 8 11 5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			**20**
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7	20		

- Nullo = 0			

8. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	**Punti min**	**Punti max**
Criterio A) Qualità ed innovatività		**30**	**50**
1. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo del soggetto - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	10		
2. Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo dell'idea e potenziale drammatico del progetto - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0	15		
3. Qualità dell'approccio visivo e dell'artwork, nonché potenziale creativo del progetto - Alto = 15 - Medio = 10 - Basso = 5 - Nullo = 0	15		
4. Note di regia o moodboard - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	10		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**45**
1. Rapporto tra spese rimborsabili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera	8		
2. Rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali	8		
3. Rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti)	8		
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario - Alto = 11 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	11		
5. Curriculum dell'impresa di produzione anche ai fini della capacità finanziaria economica e patrimoniale: - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0= 0	5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			**5**
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 5 - Medio = 3, - Basso = 1 - Nullo = 0	5		

9. Ai fini della valutazione dei progetti afferenti alla categoria FORMAT, si applicano i criteri di valutazione esplicitati nella seguente griglia:

	Punti subcriteri max	**Punti min**	**Punti max**
Criterio A) Qualità ed innovatività		**15**	**25**

1. Qualità del concept - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	10		
2. Qualità della struttura - Alto = 10 - Medio = 7 - Basso = 3 - Nullo = 0	10		
3. Grado di integrazione tra i media (livello di crossmedialità del progetto) - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio B) Impatti economici, sostenibilità, affidabilità e criteri produttivi			**35**
1. Giornate di lavorazione in Puglia: a. maggiore di 15 = 10 b. tra 12 e 15 = 8 c. tra 9 e 11 = 6 d. tra 6 e 8 = 4 e. tra 3 e 5 = 2 f. inferiore a 3 = 0	10		
2. Lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti): a. maggiore di 20 = 10 b. tra 16 e 19 = 8 c. tra 12 e 15 = 6 d. tra 8 e 11 = 4 e. tra 4 e 7 = 2 f. inferiore a 3 = 0	10		
3. Spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti: a. maggiore di 220.000,01 Euro = 10 b. tra 170.000,01 Euro e 220.000,00 Euro = 8 c. tra 120.000,01 Euro e 170.000,00 Euro = 6 d. tra 70.000,01 Euro e 120.000,00 Euro = 4 e. tra 20.000,01 Euro e 70.000,00 Euro = 2 f. inferiore a 20.000,00 Euro = 0	10		
4. Coerenza tra le componenti tecnico/artistiche del progetto filmico, il preventivo e il piano finanziario - Alto = 5 - Medio = 3 - Basso = 1 - Nullo = 0	5		
Criterio C) Ambientazione e valorizzazione del territorio			**40**
1. Valorizzazione o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale della Puglia, all'interno della narrazione - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0	20		
2. Dati di ascolto precedenti edizioni - Alto = 20 - Medio = 15 - Basso = 7 - Nullo = 0	20		

Articolo 10 – Disciplinare

1. La Regione Puglia, a seguito della pubblicazione della Determinazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, adotta un disciplinare da sottoscrivere da parte dei soggetti beneficiari (Allegato 7) contenente:
    a. Importo dell'agevolazione concessa.

b. Codice Unico di Progetto (CUP).
c. Obblighi e impegni dell'impresa assegnataria, come definiti al successivo art. 15.
d. Modalità di attuazione e gestione dell'operazione finanziata e cronoprogramma.
e. Tipologie di spesa ammissibili.
f. Entità, condizioni, termini e modalità di erogazione dell'aiuto all'impresa beneficiaria.
g. Modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte dell'impresa beneficiaria.
h. Modalità e termini di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo.
i. Indicazione che i dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
j. Indicazione, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Regolamento UE n. 1303/2013, che l'accettazione del finanziamento da parte del dell'impresa beneficiaria costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.
k. Modalità e termini di svolgimento di controlli e ispezioni sull'intervento ammesso a finanziamento.
l. Casi di revoca delle agevolazioni.
m. Eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione del programma di investimenti e con il rispetto delle normative di riferimento.

Articolo 11 – Erogazione dell'agevolazione

1. L'agevolazione sarà corrisposta ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
    a. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 del presente Avviso, mediante presentazione dell'Allegato 8b.
    b. in due soluzioni comprendenti:
        I. erogazione di un anticipo pari al 40% del contributo concesso a seguito di trasmissione dell'Allegato 8a, con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione (Allegato 11), per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto;
        II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso mediante presentazione dell'Allegato 8b, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della post-produzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 del presente Avviso.
2. L'iter di definizione del totale della spesa rimborsabile avviene entro 90 giorni solari dalla data di presentazione della domanda di pagamento (Allegato 8b), fatte salve sospensioni o interruzioni disposte dagli uffici della Regione Puglia per chiarimenti e/o integrazioni.

Articolo 12 – Modifiche e variazioni

1. Il progetto ammesso all'agevolazione non può essere modificato in corso di esecuzione, nelle attività e risultati attesi.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
3. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
4. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto che incidono oltre il limite di cui all'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 6 del 26 febbraio 2015 comportano la decadenza dal beneficio quando, in sede di controllo:

a. Per i progetti afferenti alle categorie FICTION, DOC e SHORT saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
   - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
   - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
   - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.

b. Per i progetti afferenti alla categoria ANIMAZIONE saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per anche uno solo dei seguenti punti:
   - rapporto tra spese sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
   - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
   - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali.

c. Per i progetti afferenti alla categoria FORMAT saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% anche uno solo dei seguenti punti:
   - giornate di lavorazione in Puglia;
   - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
   - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.

5. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 4 risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, l'istante sarà considerato decaduto dall'agevolazione concessa.

6. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino i limiti disciplinati nei precedenti commi.

Articolo 13 – Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Per il riconoscimento delle spese l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere la seguente documentazione attraverso l'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it):

   a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, secondo l'Allegato 12, ove risulti che:
      - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;
      - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).
   b. Dichiarazioni sostitutive di certificazione aggiornate secondo l'Allegato 2.
   c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
   d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
   e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
   f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
   g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
   h. Rendiconto analitico delle spese rimborsabili redatto secondo l'Allegato 9, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato ".xls", firmato digitalmente dal legale rappresentante.

i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale o società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., redatta sul modello di cui all'Allegato 10 che certifichi:
   - il rendiconto analitico delle spese rimborsabili, redatto secondo l'Allegato 9;
   - il costo di produzione, che dettagli i costi complessivi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere in uno schema analitico secondo il modello fornito dalla DG Cinema – MiBACT (ove disponibile).

j. Copie conformi all'originale di:
   - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
   - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:

   a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
   b. essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi del presente Avviso;
   c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.

3. Tutti i titoli di spesa rendicontati dovranno recare un timbro sull'originale con la seguente dicitura: "**Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 3.4. Avviso Pubblico APULIA FILM FUND 2018-2020**", nonché il CUP che verrà fornito dalla Regione Puglia.

4. In ogni fase procedimentale, potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Regione Puglia, delle competenti Istituzioni UE sull'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo quanto previsto nella Parte IV Titolo I del Regolamento UE n. 1303/2013.

5. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

6. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte della Regione Puglia e/o delle competenti istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.

7. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'impresa beneficiaria nei 20 giorni solari successivi alla richiesta.

8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 7, può procedere alla richiesta di invio della domanda di pagamento (Allegato 8b), ovvero alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 16.

9. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituirà accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013.

Articolo 14 – Durata

1. Le imprese beneficiarie sono obbligate a consegnare il plico di rendicontazione entro e non oltre:
    a. 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION, DOC e ANIMAZIONE;
    b. 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, pena la revoca del contributo, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT e FORMAT.
2. Le imprese beneficiarie ovvero i produttori nonché detentori dei dritti di sfruttamento dell'opera audiovisiva sono obbligati a completare e consegnare l'opera audiovisiva in Blu-ray Disc alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission, entro e non oltre:
    a. 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION, DOC e ANIMAZIONE;
    b. 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT e FORMAT.
3. La Regione Puglia si riserva di non procedere al pagamento del saldo dell'agevolazione fino all'avvenuta consegna di quanto stabilito al precedente comma 2.
4. La Regione Puglia, in caso di eventi eccezionali e imprevedibili, ha facoltà di procedere all'accoglimento di eventuali richieste di proroghe dei termini disciplinati nei precedenti commi.

Articolo 15 – Obblighi dei beneficiari

A fronte dell'assegnazione dell'agevolazione, le imprese beneficiarie si obbligano:

1. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
2. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento dell'agevolazione;
3. a rispettare la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
4. ad inviare il disciplinare sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 10 giorni dalla data di ricezione;
5. a provvedere, in fase di assegnazione provvisoria dell'agevolazione di cui all'art. 8 comma 12 del presente Avviso, all'attivazione dell'utenza sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it) e al suo costante aggiornamento relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali;
6. a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
7. a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
8. ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'opera audiovisiva finanziata (es. codice contabile associato al progetto);
9. a rendersi disponibili per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori;

10. a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento;
11. a rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
12. a rispettare le date di inizio e termine delle riprese, come indicate in fase di invio della domanda di agevolazione, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission;
13. a dare comunicazione scritta al Responsabile del procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
    a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
    b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
    c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
14. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
    a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
    b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
    d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
15. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
16. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
17. ad eccezione di progetto afferente alle categorie DOC e SHORT, ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
18. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
19. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
20. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
    a. il piano di post-produzione;
    b. l'elenco troupe della post-produzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
    c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
21. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento UE n. 1303/2013 e art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014, la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea] [LOGO POR Puglia FESR-FSE 2014/2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]",** inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato ".jpg" o ".pdf" prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
22. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche),

delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;

23. a consentire la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633/1941, sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA;
24. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali);
25. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso (o suo delegato), di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
26. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
27. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
28. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrimpressione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

Articolo 16 – Revoca, decadenza, riduzioni e rinunce

1. L'agevolazione è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
    a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
    b. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano impresa beneficiaria ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
    c. in caso di gravi inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 del presente Avviso, nel disciplinare e rispetto alla documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
    d. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 del presente Avviso.
2. L'istante è considerato escluso dal procedimento o decaduto dall'agevolazione eventualmente concessa, con eventuale restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di decadenza, in uno o più casi di seguito indicati:
    a. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa antimafia;
    b. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva dell'agevolazione;
    c. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
    d. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
    e. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 del presente Avviso;
    e. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 del presente Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili.
3. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
4. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.

5. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese rimborsabili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
6. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 del presente Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
7. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.
8. Per rinunciare all'agevolazione, è fatto obbligo al beneficiario di inviare la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata dell'impresa beneficiaria.

Articolo 17 – Modalità di controllo e monitoraggio

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dall'impresa beneficiaria per i 5 anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia e dalle unità di controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario, ai sensi della Parte IV, Titolo I del REG UE 1303/2013.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.

Articolo 18 – Obblighi di informazione e pubblicità, trattamento dei dati, diritto di accesso e informativa sul procedimento

1. Tutta la documentazione relativa al presente Avviso sarà resa disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale della Fondazione Apulia Film Commission www.apuliafilmcommission.it;
2. Il diritto di accesso agli atti di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alle norme citate.
3. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il dott. Emanuele Abbattista, funzionario della Sezione Economia della Cultura.
4. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e s.m.i., i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.
5. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda di agevolazione accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.
6. Le imprese richiedenti, nel presentare la domanda di agevolazione accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
7. Per informazioni sul presente Avviso e sull'iter del procedimento, gli interessati possono rivolgersi al:

   Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it

   Help desk rendicontazione e MIRWEB, al numero 080 540 5662 e/o a mezzo mail filmfund@apuliafilmcommission.it

   Contact center attivato presso la Fondazione Apulia Film Commission, al numero 080 975 2900 e/o a mezzo mail all'indirizzo filmfund@apuliafilmcommission.it